

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

PROVINCIA DI CUNEO

**RELAZIONE
DELL'ORGANO DI
REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE
CONSILIARE DEL
RENDICONTO DELLA
GESTIONE**

**SULLO SCHEMA DI
RENDICONTO**

**ANNO
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Chiappero

Comune di Borgo San Dalmazzo

Organo di revisione

VERBALE N. 6 DEL 20 APRILE 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.Lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

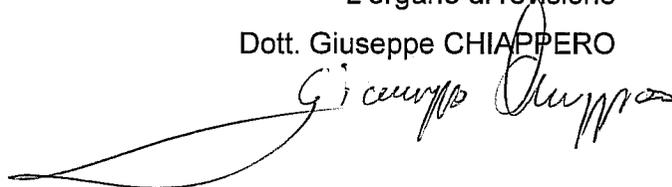
Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Borgo San Dalmazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgo San Dalmazzo, li 20 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott. Giuseppe CHIAPPERO



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giuseppe CHIAPPERO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 20.12.2016;

- ◆ ricevuta in data 10/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 63 del 06/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale,

e dato atto dell'esistenza dei seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 19/09/2002;

RILEVATO

Che l'Ente ha adottato, a partire dall'esercizio 2016, il principio della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs n. 118/2011) e il conseguente affiancamento, a tutti gli effetti a far data dal 1° gennaio 2016, della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria armonizzata, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs n. 118/2011;

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento, sono state svolte dal precedente revisore;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, in occasione della verifica periodica del 02/02/2017, come da verbale n. 2, ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento, la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, nonché la determinazione del fondo cassa dell'Ente alla data del bilancio verificandone la quadratura con il rendiconto del Tesoriere.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.005.160,88
Riscossioni	1.503.556,44	9.477.228,73	10.980.785,17
Pagamenti	1.678.762,12	10.166.357,39	11.845.119,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.140.826,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.140.826,54
di cui per cassa vincolata			

Il conto del tesoriere al 31/12/2016 non evidenzia partite in riconciliazione.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.140.826,54
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	148.314,50
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	148.314,50

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 148.314,50 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	148.314,50
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	148.314,50
Cassa vincolata al 01/01/2016	178.692,59
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	178.692,59
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	179.072,14
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 209.450,23
Totale cassa vincolata presso l'Ente	148.314,50

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	1.506.605,77	2.005.160,88	1.140.826,54
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato fissato con deliberazione di Giunta n. 13 del 26 gennaio 2016 in Euro 3.900.060,38. Non ci sono stati utilizzi dell'anticipazione di cassa nel corso dell'esercizio 2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 622.094,57, come risulta dai seguenti elementi:

		2016
Accertamenti di competenza	più	13.159.985,37
Impegni di competenza	meno	12.445.473,67
Saldo		714.511,70
quota di FPV applicata al bilancio	più	246.719,68
economie su FPV in entrata	meno	15.270,90
Impegni confluiti nel FPV	meno	323.865,91
saldo gestione di competenza		622.094,57

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	9.477.228,73
Pagamenti	(-)	10.166.357,39
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-689.128,66
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	231.448,78
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	323.865,91
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-92.417,13
Residui attivi	(+)	3.682.756,64
Residui passivi	(-)	2.279.116,28
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.403.640,36
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		622.094,57

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

La determinazione del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente (in Euro):

Risultato gestione di competenza	622.094,57
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	398.888,78
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	1.020.983,35

Dimostrazione degli equilibri

La dimostrazione degli equilibri di bilancio per l'anno 2016, come da prospetto allegato al rendiconto di gestione, è così rappresentata:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2016)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	215.432,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	11.166,04
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	204.188,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.478.403,77
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	238.692,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	24.664,82
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		156.293,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	11.166,04
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.020.983,35

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		853.523,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	44.017,94
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali		809.505,49

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente (in Euro):

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	101.536,39	85.173,49
FPV di parte capitale	145.183,29	238.692,42

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Importo
Hotspot	8.235
Modulo archiviazione ottica	2.293,60
Prevenzione incendi edificio scolastico	9.000,00
Monetizzazione	2.590,00
Modulo ANPR	2.440,00
Videosorveglianza	48.795,12
Manutenzione scuole Via Giovanni XXIII	29.341,03
	19.800,00
Manutenzione scuola Via Grandis	18.718,07
Restauro Chiesa S. Anna	24.107,20
Bitumatura Via Rocchiuse	59.000,00
Variante PRG	13.322,40

Cestini rifiuti	1.050,00
Totale	238.692,42

E' stata verificata a campione la corrispondenza tra le seguenti entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge:

- per funzioni delegate dalla Regione: entrate Euro 28.837,14; spese per lo stesso importo
- per TARI: entrate Euro 1.950.626,01; spese € 1.824.089,69.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	215.432,01
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	298.056,53
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	190.329,19
Contributo da fondazioni bancarie	44.496,89
Contributo concessione pubblico servizio distribuzione gas	36.600,00
Totale entrate	784.914,62
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Quota restituzione contributo regionale c/capitale	24.664,72
Totale spese	24.664,72

I contributi per permesso di costruire ammontano a Euro 337.493,45 e sono stati destinati all'equilibrio di parte corrente per Euro 215.432,01 nel rispetto delle tipologie di intervento previste dalla normativa.

Il recupero evasione tributaria, che ha avuto un impulso nel 2016 grazie al riaffidamento del servizio di riscossione ad un nuovo concessionario, è stato destinato comunque in modo considerevole (per circa il 40%) anche ad interventi di parte capitale.

Le sanzioni per violazioni codice della strada sono stati destinati prevalentemente (per il 71% circa) ad interventi di parte capitale.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.208.085,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.005.160,88
RISCOSSIONI	1.503.556,44	9.477.228,73	10.980.785,17
PAGAMENTI	1.678.762,12	10.166.357,39	11.845.119,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.140.826,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.140.826,54
RESIDUI ATTIVI	1.385.615,85	3.682.756,64	5.068.372,49
RESIDUI PASSIVI	398.131,02	2.279.116,28	2.677.247,30
<i>Differenza</i>			2.391.125,19
<i>meno FPV per spese correnti</i>			85.173,49
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			238.692,42
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.208.085,82

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.218.230,26	2.509.311,57	3.208.085,82
di cui:			
a) parte accantonata		1.026.458,59	802.865,95
b) Parte vincolata	252.667,79	1.338.140,79	532.133,46
c) Parte destinata a investimenti	668.361,01	975.720,14	753.770,94
e) Parte disponibile (+/-)	297.201,46	195.450,64	1.119.315,47

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	44.017,94			0,00	44.017,94
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	5.246,00	349.624,84		0,00	354.870,84
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	49.263,94	349.624,84	0,00	0,00	398.888,78

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.936.998,36	1.503.556,44	1.385.615,85	- 47.826,07
Residui passivi	2.186.127,99	1.678.762,12	398.131,02	- 109.234,85

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	714.511,70
saldo FPV		-77.146,23
SALDO GESTIONE COMPETENZA		637.365,47
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		47.826,07
Minori residui passivi riaccertati (+)		109.234,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		61.408,78
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		637.365,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		61.408,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		398.888,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.110.422,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	3.208.085,82

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	802.865,95
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	802.865,95

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	166.595,21		
vincoli derivanti da trasferimenti	75.101,38		
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	79.187,58		
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	211.249,29		
TOTALE PARTE VINCOLATA	532.133,46		

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

avanzo da riaccertamento straordinario residui	753.770,94	
TOTALE PARTE DESTINATA	753.770,94	

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4/2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2016 è stato calcolato col metodo ordinario, determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016.

Fondo contenziosi

L'ente non ha effettuato accantonamenti non essendovi potenziali oneri derivanti da sentenze né previsioni di passività potenziali sui contenziosi in essere. Il revisore raccomanda di valutare l'opportunità di uno stanziamento in base a future ricognizioni sull'andamento delle vertenze in corso. In particolare, per una causa avanti il TAR Piemonte, è stata ricevuta specifica attestazione che il Comune di Borgo San Dalmazzo non si trova in presenza delle circostanze specificate dal principio contabile applicato 4/2 che richiedano un accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Gli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati (ie, esercizio 2015) non evidenziano risultati in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

Non è costituito uno specifico fondo ma la quota maturata per indennità di fine mandato risulta accantonata nella parte vincolata definita come "vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili" dell'avanzo di amministrazione, per euro 12.976,92.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come da certificazione trasmessa al Ministero

dell'economia e delle finanze in data 17 marzo 2017, secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016 sono così dettagliate:

I.M.U.	2.461.375,63
I.M.U. recupero evasione	276.898,00
I.C.I. recupero evasione	
T.A.S.I.	357.484,35
Addizionale I.R.P.E.F.	1.350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	164.061,43
Imposta di soggiorno	
5 per mille	7.907,93
Altre imposte	2.286,00
TOSAP	
TARI	1.874.189,52
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	9.929,61
Tassa concorsi	
Diritti sulle pubbliche affissioni	15.506,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	
Fondo solidarietà comunale	901.713,80
Sanzioni tributarie	
Totale entrate titolo 1	7.421.352,27

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	276.898,00	189.029,37	26,77%	50.609,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	276.898,00	189.029,37	26,77%	50.609,18

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	125.719,27	100,00%
Residui riscossi nel 2016	23.580,54	18,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	21.577,99	17,16%
Residui (da residui) al 31/12/2016	80.560,74	64,08%
Residui della competenza	100.216,63	
Residui totali	180.777,37	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	271.024,22	281.036,67	337.493,45
Riscossione	271.024,22	254.379,67	291.957,45

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	78.262,42	27,85%
2016	215.432,01	79,49%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	26.657,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	26.657,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	45.536,00	
Residui totali	45.536,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	132.055,55	65.998,61	943.250,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.559,95	21.836,73	33.837,14
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	30.950,85	21.169,01	28.837,14
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	15.024,49	18.804,96	237,17
Altri trasferimenti			
Totale	179.590,84	127.809,31	1.006.162,24

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	750.028,26	751.702,61	857.308,17
Proventi dei beni dell'ente	351.257,52	306.128,79	367.083,05
Interessi su anticip.ni e crediti	13.282,80	10.084,81	4.749,88
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	510.437,53	612.481,78	680.935,95
Totale entrate extratributarie	1.625.006,11	1.680.397,99	1.910.077,05

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	FCDE*
accertamento	104.822,04	111.826,94	182.138,53	64.520,07
riscossione	72.105,27	65.710,71	65.508,17	
% riscossione	68,79	58,76	35,97	64.520,07

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue (in euro):

fondo svalutazione crediti corrispondente	64.520,07
spesa riscossione	11.386,56
entrata netta	106.231,90
destinazione a spesa corrente vincolata	30.954,58
Perc. X Spesa Corrente	29,14%
destinazione a spesa per investimenti	75.277,33
Perc. X Investimenti	70,86%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.598.342,95	1.608.303,51	9.960,56
102	imposte e tasse a carico ente	124.265,55	123.565,76	-699,79
103	acquisto beni e servizi	4.721.514,85	4.731.573,10	10.058,25
104	trasferimenti correnti	847.243,62	768.228,65	-79.014,97
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	233.238,87	216.852,46	-16.386,41
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi spese correttive entrate	115.554,77	30.806,52	-84.748,25
110		119.826,79	679.979,06	
TOTALE		7.759.987,40	8.159.309,06	-160.830,61

Spese per il personale

Si dà atto, relativamente alla spesa di personale sostenuta nell'anno 2016, in base a dichiarazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Personale:

- che la spesa per redditi di lavoro dipendente ha rispettato i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- che sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione

coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 14.860,51;

- che è stato rispettato il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- che è stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.558.166,93, come da prospetto seguente:

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
LIMITE MEDIA TRIENNIO 2011/2013	1.558.166,93	
Spese macroaggregato 101		1.608.303,51
Spese macroaggregato 103		20.705,12
Irap macroaggregato 102		102.186,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		49.082,49
Altre spese: Avanzo vincolato contrattazione decentrata		33.534,10
Altre spese: trasferimenti per personale comandato e cantiere di lavoro		92.572,79
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	0,00	1.906.384,70
(-) Componenti escluse (B)		-416.819,22
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	1.489.565,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

- che il limite di spesa per la contrattazione integrativa per l'anno 2016, come calcolato con determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 858 del 30/12/2016, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e verrà, comunque, ancora ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come previsto dall'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- che il Comune di Borgo San Dalmazzo non ha mai stipulato rapporti di collaborazione ex art 90 Tuel;
- che le risorse variabili cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti;
- che gli obiettivi della performance sono stati definiti con deliberazione Giunta Comunale n. 74 del 22/03/2016 in coerenza con quelli di bilancio, e che il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5, comma 1, D.Lgs. 150/2009);
- che alla data odierna non è stata ancora sottoscritta alcuna ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2016.

Si ricorda, infine, che ai sensi dell'art. 91 del TUEL e dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione precedentemente in carica ha espresso parere con verbale n. 3 del 19.02.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto di beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze		80,00%	1.189,31	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	2.673,67	919,80	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	645,37	1.371,17	-725,80
Formazione		50,00%	2.509,62	2.501,00	0,00

Lo sforamento relativo alle missioni si riferisce a spese collegate a progetto di formazione gratuita organizzato dall'INPS ("Valore PA") per il quale è consentita la deroga.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 919,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 216.852,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,66%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è stata del 2,29 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,70%	2,68%	2,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	6.902.173,91	6.418.999,40	5.924.034,99
Nuovi prestiti (+)			146.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-483.331,23	-494.953,83	-499.889,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	156,72	-10,58	
Totale fine anno	6.418.999,40	5.924.034,99	5.570.145,02
Nr. Abitanti al 31/12	12.577,00	12.600,00	12.514,00
Debito medio per abitante	510,38	470,16	445,11

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 21 marzo 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 69.215,76;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 43.499,61.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	369.063,48	155.640,87	146.225,03	148.121,93	218.841,01	1.059.617,37	2.097.509,69
di cui Tarsu/tari	336.052,64	104.323,17	107.448,30	136.863,65	206.981,01	274.863,89	1.166.532,66
di cui IMU						483.814,18	483.814,18
di cui IMU progressa			12.348,00			87.868,63	100.216,63
di cui ICI progressa	33.010,84	28.446,20	6.755,70				68.212,74
di cui TASI						96.670,87	96.670,87
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				7.866,59	15.470,72	356.980,83	380.318,14
di cui trasf. Stato						329.892,06	329.892,06
di cui trasf. Regione				7.866,59	15.470,72		23.337,31
Titolo III	105.952,31	2.449,52	12.277,32	2.474,57	86.458,42	533.297,22	742.909,36
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					14.926,08	14.926,08	29.852,16
di cui sanzioni CdS	32.391,57				36.089,10	116.512,06	184.992,73
Tot. Parte corrente	475.015,79	158.090,39	158.502,35	158.463,09	320.770,15	1.949.895,42	3.220.737,19
Titolo IV					28.508,96	1.516.126,66	1.544.635,62
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					16.111,31	1.340.785,13	1.356.896,44
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	28.508,96	1.516.126,66	1.544.635,62
Titolo VI	68.247,94					196.581,16	264.829,10
Titolo VII	2.497,00			1.129,07	14.391,11	20.153,40	38.170,58
Totale Attivi	543.263,73	158.090,39	158.502,35	158.463,09	349.279,11	3.682.756,64	5.030.201,91
PASSIVI							

Si dà atto, richiamando quanto indicato nella Relazione sulla gestione allegata al rendiconto, che i residui con anzianità superiore ai cinque anni si riferiscono a somme già in fase di riscossione coattiva affidate in concessione alla società GEC spa, iscritta all'albo dei concessionari della riscossione di cui all'art.53 D.Lgs. 446/97, la quale a seguito della riforma della riscossione operata dal legislatore nel 2006, dopo lo scorporo del ramo d'azienda relativo alla fiscalità locale, è stata, fino al 5/11/2015, affidataria del servizio di riscossione coattiva. Tuttavia, in tale data, il Ministero delle Finanze, con provvedimento n. 2, ha proceduto alla cancellazione del soggetto in questione dall'albo concessionari, a seguito di perdita dei requisiti finanziari minimi relativi al capitale sociale. Pertanto il Comune, dopo avere ha diffidato la società GEC spa in liquidazione a procedere con ulteriori attività di riscossione, ha affidato il servizio di riscossione coattiva alla società Maggioli spa, iscritta all'Albo dei concessionari della riscossione, che sta ora procedendo con le attività di riscossione coattiva in sofferenza.

Si osserva inoltre che i residui attivi di parte corrente al 31/12/2016 comprendono, al titolo I, tributi in autoliquidazione (IMU e Tasi) accertati per cassa nel 2016 come previsto dal principio applicato 4/2, ma la cui riscossione è avvenuta nel corrente esercizio prima del rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. j del D.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella nota informativa allegata al rendiconto, da cui non risultano differenze nei saldi reciproci al 31 dicembre 2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Si dà atto che l'Ente provvede alla comunicazione periodica sulla piattaforma del Ministero delle Finanze (sistema PCC) delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si attesta che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	9.390.955,99
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	8.857.409,94
	Risultato della gestione	533.546,05
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	4.749,88
	<i>oneri finanziari</i>	216.852,46
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	321.443,47
E	<i>proventi straordinari</i>	3.652.944,05
E	<i>oneri straordinari</i>	3.298.054,20
	Risultato prima delle imposte	676.333,32
	IRAP	111933,18
	Risultato d'esercizio	564.400,14

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

La valutazione dei terreni è stata effettuata applicando il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione ove negli atti di provenienza il valore dei terreni non sia indicato in modo indistinto e separato da quello dell'edificio sovrastante.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 26.593.627,11 con un aumento di euro 2.617.729,46 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente (già rideterminate al 1° gennaio 2016 in funzione del nuovo principio contabile) sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	20.935,49	96.744,98	117.680,47
Immobilizzazioni materiali	36.396.321,11	921.256,62	37.317.577,73
Immobilizzazioni finanziarie	568.468,80	-7.627,11	560.841,69
Totale immobilizzazioni	36.985.725,40	1.010.374,49	37.996.099,89
Rimanenze		0,00	0,00
Crediti	1.910.539,77	2.426.072,42	4.336.612,19
Altre attività finanziarie		0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.540.010,02	-621.231,75	1.918.778,27
Totale attivo circolante	4.450.549,79	1.804.840,67	6.255.390,46
Ratei e risconti	94.949,19	-71.725,75	23.223,44
			0,00
Totale dell'attivo	41.531.224,38	2.743.489,41	44.274.713,79
Passivo			
Patrimonio netto	26.593.627,11	581.100,14	27.174.727,25
Fondo rischi e oneri		0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto		0,00	0,00
Debiti	8.110.212,98	179.183,76	8.289.396,74
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.827.384,29	1.983.205,51	8.810.589,80
Totale del passivo	41.531.224,38	2.743.489,41	44.274.713,79
Conti d'ordine	145.183,29	238.692,42	383.875,71

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la riconciliazione del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide (euro 1.918.778,27) con le risultanze del conto del tesoriere (euro 1.140.826,54). La differenza di euro 777.951,73 è così analizzata:

Partite viaggianti presso Banca d'Italia al 31/12/2016: euro 750.219,76;

Giacenze su c/cpostali: euro 24.510,21 (versamenti dopo il 16/12, giorno di chiusura incassi da parte del Tesoriere);

Giacenze presso agenti contabili: euro 3.221,76.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

risultato economico dell'esercizio	più	564.400,14
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	16.700,00
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		581.100,14

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	6.442.950,94
riserve	8.704.064,73
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	11.463.311,44
risultato economico dell'esercizio	564.400,14
totale patrimonio netto	27.174.727,25

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva da utili	564.400,14
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	564.400,14

Debiti

I debiti da finanziamento sono rappresentati dai debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, come da relativi piani di ammortamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono confluiti gli impegni in conto capitale di cui al fondo pluriennale vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso

Il Revisore dei Conti

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto, esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016.

In considerazione del fatto che una parte significativa dell'avanzo di amministrazione proviene dalla gestione in conto residui, raccomanda altresì, in ottica di mantenimento degli equilibri finanziari dell'esercizio in corso e prospettici, che l'Ente (i) prosegua nel costante monitoraggio delle attività di riscossione e gestione dei residui, e (ii) mantenga un atteggiamento di prudenza nell'applicazione dell'avanzo stesso, in ragione delle effettive disponibilità di cassa nonché delle finalità e limitazioni di cui al comma 2 dell'art. 187 del D.Lgs 267/2000 (Tuel).

Borgo San Dalmazzo, 20/04/2017

Il Revisore dei Conti
(Dott. Giuseppe CHIAPPERO)

